

DGN



BILANCIO D'ESERCIZIO
ANNO 2017

DGN



Organi societari

Consiglio di Amministrazione

CILLUFFO Monica – Presidente

FINO Carlo – Amministratore

MALENOTTI Roberto – Amministratore

Società di Revisione

BDO ITALIA S.p.A.

Collegio sindacale

BRUNA Alessandra – Presidente

CHIAPPERO Giuseppe

COALOVA Fabrizio

DISTRIBUZIONE GAS NATURALE S.r.l. a socio Unico
VIA VIGONE 42
10064 PINEROLO, TO
Capitale sociale € 16.800.000 i.v.
Registro Imprese di TO n. 09479040017
Rea 1055308

Relazione sulla Gestione
al bilancio chiuso al 31/12/2017

Sommario

1. Introduzione
2. Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione
 - 2.1 Scenario di mercato e posizionamento
 - 2.2 Investimenti effettuati
 - 2.3 Commento ed analisi degli indicatori di risultato
 - 2.3.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari
 - 2.3.1.1 Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati
 - 2.3.1.2 Analisi degli indicatori di risultato finanziari
 - 2.3.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari
 - 2.3.2.1 Analisi degli indicatori di risultato non finanziari
 - 2.3.2.2 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente
 - 2.3.2.3 Informazioni relative alle relazioni con il personale
3. Informazioni sui principali rischi e incertezze
 - 3.1 Rischi finanziari
 - 3.1.1 Rischio liquidità
 - 3.1.2 Rischio cambi
 - 3.2 Rischi non finanziari.
4. Attività di ricerca e sviluppo.
5. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime
6. Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti
7. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
8. Evoluzione prevedibile della gestione
9. Elenco sedi secondarie
10. Modello organizzativo ex D. Lgs. 231 del 08/06/2001
11. Altre informazioni

1. Introduzione

Signori soci,
sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio chiuso al 31/12/2017 che evidenzia un utile netto di euro 496.753 con un incremento di 82.508 rispetto all'utile dell'esercizio precedente pari ad euro 414.245.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare di imposte pari a euro 544.270 al risultato lordo di euro 1.041.023.

I più importanti accantonamenti sono stati:

- euro 1.077.491 ai fondi di ammortamento
- euro 70.000 al fondo svalutazione crediti

Per quanto riguarda la procedura pubblica per individuare un partner privato con il quale partecipare alla gara d'Ambito relativa all'Atem Torino 3 Sud-Ovest hanno manifestato interesse alla stessa due operatori già attivi nel settore. Entrambi sono stati invitati a partecipare alla procedura e hanno presentato una offerta iniziale. Da una prima valutazione delle offerte tecniche presentate nel corso della prima fase della procedura, si è riscontrato che entrambe le offerte si discostano dai requisiti richiesti per la partecipazione, motivo per il quale si sta valutando come procedere. Si è deciso di avviare la successiva fase di negoziazione, come previsto dalla lettera di invito, al fine di precisare e migliorare il contenuto delle stesse.

2. Analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato di gestione

2.1 Scenario di mercato e posizionamento

La società DGN S.r.l. a socio Unico esercita l'attività di distribuzione del gas nell'ambito dei territori di 24 soci comuni del pinerolese, in provincia di Torino, in forza delle concessioni rilasciate dagli stessi comuni alla società API S.p.A. e da quest'ultima successivamente trasferite alla società DGN S.r.l. tramite atto di conferimento del 14/12/2006. Tali comuni, sono ricompresi nell'ambito Torino 3 – Sud Ovest, dal D.M. 18.10.2011.

Anche per tutta la durata dell'esercizio 2017 la Società ha proseguito la propria attività nel settore della gestione delle reti gas occupandosi del pronto intervento, della manutenzione delle cabine di consegna, dell'odorizzazione del gas, della lettura e manutenzione dei contatori, delle attivazioni e disattivazione della fornitura.

Nella tabella sotto riportata elenchiamo in modo dettagliato i dati più significativi :

D.G.N.	P.d.r. (punti di riconsegna)	Rete lung. M	Gas Vettoriato	Contatori	Derivazione d'utenza
31/12/2016	35.872	692.074	64.130.291	38.203	17.331
31/12/2017	36.066	692.862	64.437.002	38.447	17.471
Differenza	194	788	306.711	244	140

Nel corso del 2017 è continuata l'attività di monitoraggio mediante la messa in funzione di un sistema di telecontrollo della protezione catodica delle tubazioni in acciaio al fine prevenire la corrosione e l'installazione degli add-on per la tele lettura dei contatori dell'utenza.

L'analisi della situazione della società, del suo andamento e del suo risultato di gestione è analizzata nei capitoli che seguono, specificamente dedicati allo scenario di mercato e ai prodotti e servizi offerti, agli investimenti e ai principali indicatori dell'andamento economico e dell'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria.

2.2 Investimenti effettuati

Gli investimenti più significativi effettuati dalla società nel corso del corrente esercizio sono quelli di seguito indicati.

Investimenti in immobilizzazioni immateriali:

- brevetti industriali e opere di ingegno euro 8.600

Investimenti in immobilizzazioni materiali:

- reti gas euro 221.423
- allacciamenti gas euro 318.858
- contatori gas euro 143.091
- convertitori elettronici gas euro 18.118

2.3 Commento ed analisi degli indicatori di risultato

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato finanziari e non finanziari.

Si evidenzia che a seguito dell'introduzione dei nuovi principi contabili che hanno riguardato la riclassificazione dei bilanci alcuni valori possono discostarsi lievemente da quelli riportati negli esercizi precedenti.

2.3.1 Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa riclassificazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico.

2.3.1.1 Stato patrimoniale e Conto economico riclassificato

I metodi di riclassificazione sono molteplici.

Quelli ritenuti più utili per l'analisi della situazione complessiva della società sono, per lo Stato patrimoniale, la riclassificazione finanziaria e, per il Conto economico, la riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale).

Stato patrimoniale - Riclassificazione finanziaria

	31/12/2017	Var. %	31/12/2016	Var. %	31/12/2015
Capitale investito					
1) Attivo circolante					
1.1) Liquidità immediate	2.381.983	86,30% ↑	1.278.550	18,74% ↑	1.076.744
1.2) Liquidità differite	6.577.822	6,55% ↑	6.173.369	-17,60% ↓	7.492.323
1.3) Rimanenze	92.120	1,20% ↑	91.027	8,46% ↑	83.928
Totale attivo circolante	9.051.925	20,01% ↑	7.542.946	-12,83% ↓	8.652.995
2) Attivo immobilizzato					
2.1) Immobilizzazioni immateriali	47.853	-45,61% ↓	87.979	-27,40% ↓	121.175
2.2) Immobilizzazioni materiali	20.306.818	-1,24% ↓	20.561.608	-1,19% ↓	20.809.603
2.3) Immobilizzazioni finanziarie	4.661	-98,40% ↓	292.203	-68,71% ↓	933.883
Totale attivo immobilizzato	20.359.332	-2,78% ↓	20.941.790	-4,22% ↓	21.864.661
Totale capitale investito	29.411.257	3,25% ↑	28.484.736	-6,66% ↓	30.517.656
Capitale acquisito					
1) Passività correnti	5.533.723	6,88% ↑	5.177.527	-39,50% ↓	8.558.419
2) Passività consolidate	4.507.838	1,66% ↑	4.434.266	26,67% ↑	3.500.538
3) Patrimonio netto	19.369.696	2,63% ↑	18.872.943	2,24% ↑	18.458.699
Totale capitale acquisito	29.411.257	3,25% ↑	28.484.736	-6,66% ↓	30.517.656

Conto economico - Riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale)

	31/12/2017	Var. %	31/12/2016	Var. %	31/12/2015
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.759.459	-4,51% ↓	7.078.628	-0,03% ↓	7.080.716
+ Variazione rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	0		0		0
+ Variazione lavori in corso su ordinazione	10.110		0		0
+ Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	714.999	-9,26% ↓	787.976	-35,02% ↓	1.212.617
Valore della produzione	7.484.568	-4,86% ↓	7.866.604	-5,15% ↓	8.293.333
- Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	270.137	-23,16% ↓	351.578	-12,81% ↓	403.217
+ Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	9.018	227,03% ↑	-7.099	-137,61% ↓	18.875
- Costi per servizi e per godimento beni di terzi	1.445.511	5,09% ↑	1.375.470	-12,03% ↓	1.563.496
Valore aggiunto	5.759.902	-6,29% ↓	6.146.655	-2,55% ↓	6.307.745
- Costo per il personale	1.502.542	-1,45% ↓	1.524.625	-2,49% ↓	1.563.514
Margine operativo lordo (MOL/EBITDA)	4.257.360	-7,89% ↓	4.622.030	-2,58% ↓	4.744.231
- Ammortamenti e svalutazioni	1.147.491	5,09% ↑	1.091.894	-4,47% ↓	1.142.947
- Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	0	-100,00% ↓	800.000		0
Reddito operativo (EBIT)	3.109.869	13,91% ↑	2.730.136	-24,19% ↓	3.601.284
+ Altri ricavi e proventi	279.984	-24,59% ↓	371.305	117,38% ↑	170.813
- Oneri diversi di gestione	2.060.577	-9,20% ↓	2.269.325	5,00% ↑	2.161.345
+ Proventi finanziari	43	-99,98% ↓	247.116	1.660,71% ↑	14.035
+ Saldo tra oneri finanziari e utile/perdita su cambi	-1.421	49,34% ↑	-2.805	74,68% ↑	-11.077
Reddito corrente	1.327.898	23,36% ↑	1.076.427	-33,29% ↓	1.613.710
+ Rivalutazioni di attività e passività finanziarie	0		0		0
- Svalutazioni di attività e passività finanziarie	286.875	87,35% ↑	153.125		0
Reddito ante imposte	1.041.023	12,75% ↑	923.302	-42,78% ↓	1.613.710
- Imposte sul reddito	544.270	6,92% ↑	509.057	-28,52% ↓	712.199
Reddito netto	496.753	19,92% ↑	414.245	-54,05% ↓	901.511

2.3.1.2 Analisi degli indicatori di risultato finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici, patrimoniali e di liquidità.

A) Indicatori economici

Gli indicatori economici individuati sono:

ROE (Return On Equity)

DESCRIZIONE

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo del risultato d'esercizio).
Esprime in misura sintetica la redditività del capitale proprio.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
ROE (Return On Equity)	2,56%	2,19%	4,88%

Valore indicatore

- *l'indicatore consente ai soci di valutare il rendimento del capitale proprio confrontandolo con quello di investimenti alternativi;*
- *non esiste un valore standard, in quanto lo stesso varia molto in relazione al settore di riferimento ed alla sua rischiosità;*
- *valori eccessivamente elevati possono essere sintomo di sottocapitalizzazione.*

ROI (Return On Investment)

DESCRIZIONE

E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo.

Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella prima della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
ROI (Return On Investment)	10,57%	9,58%	11,80%

Valore indicatore:

Tenere presente che in termini generali è auspicabile un valore il più elevato possibile.

ROS (Return On Sale)

DESCRIZIONE

E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite.

Esprime la capacità dell'impresa di produrre profitto dalle vendite (marginalità delle vendite).

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
ROS (Return On Sale)	19,67%	11,76%	22,75%

Valore indicatore:

- *la voce "Ricavi delle vendite" è calcolata tenendo conto del tipo di attività svolta dall'impresa durante l'anno;*
- *in termini generali è auspicabile un valore il più elevato possibile.*

EBITDA (Earning Before Interest, Tax, Depreciation and Ammortization)

DESCRIZIONE

Esprime il risultato prima degli ammortamenti e delle svalutazioni, degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
EBITDA (Earning Before Interest, Tax, Depreciation and Ammortization)	2.476.767 €	2.724.010 €	2.753.699 €

B) Indicatori patrimoniali

Gli indicatori patrimoniali individuati sono:

Margine di Struttura Primario (detto anche Margine di Copertura delle Immobilizzazioni)

DESCRIZIONE

Misura in valore assoluto la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate o non prelevate dai soci.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
Margine di Struttura Primario	-984.975 €	-2.063.519 €	-3.672.108 €

Valore indicatore:

- un margine positivo indica un buon equilibrio finanziario dato dal fatto che il capitale proprio finanzia tutte le attività immobilizzate e i capitali di terzi finanziano solo l'attivo circolante;
- al contrario, un margine negativo elevato potrebbe essere sintomo di sottocapitalizzazione e, quindi, di dipendenza finanziaria con rischio di oneri finanziari rilevanti.

Indice di Struttura Primario (detto anche Indice di Copertura delle Immobilizzazioni)

DESCRIZIONE

Misura in termini percentuali la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate o non prelevate dai soci.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
Indice di Struttura Primario	95,16%	90,14%	83,41%

Valore indicatore

- un indice superiore a 100 indica un buon equilibrio finanziario dato dal fatto che il capitale proprio finanzia tutte le attività immobilizzate e i capitali di terzi finanziano solo l'attivo circolante;
- al contrario, un indice sensibilmente inferiore a 100 potrebbe essere sintomo di sottocapitalizzazione e, quindi, di dipendenza finanziaria con rischio di oneri finanziari rilevanti.

Indice di Struttura Secondario

DESCRIZIONE

Misura in valore percentuale la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
Indice di Struttura Secondario	117,31%	111,32%	99,22%

Valore indicatore:

- un indice superiore a 100 indica che le fonti durevoli (capitale proprio e debiti a medio e lungo) sono sufficienti a finanziare le attività immobilizzate;
- al contrario, un margine inferiore a 100 indica che le attività immobilizzate sono finanziate in parte da debiti a breve con il rischio di vedere aumentare gli oneri finanziari e di dover cedere attivo immobilizzato per rimborsare passività correnti.

Mezzi propri / Capitale investito (detto anche Indice di Indipendenza)

DESCRIZIONE

Misura il rapporto tra il capitale proprio ed il totale dell'attivo.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
Mezzi propri / Capitale investito	65,86%	66,26%	60,49%

Valore indicatore:

- l'indicatore viene considerato un indice di "autonomia finanziaria" in quanto una maggiore dotazione di mezzi propri (patrimonio netto), consente all'impresa di ricorrere al capitale di debito in misura minore;
- valori elevati evidenziano una forte capitalizzazione, denotando solidità strutturale.

Rapporto di Indebitamento

DESCRIZIONE

Misura il rapporto tra il capitale di terzi (debiti) ed il totale dell'attivo.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
Rapporto di Indebitamento	34,14%	33,74%	39,51%

Valore indicatore:

- valori elevati dell'indicatore possono essere sintomo di sottocapitalizzazione e, quindi, di dipendenza finanziaria con rischio di oneri finanziari rilevanti;
- è determinante il confronto con i benchmark.

C) Indicatori di liquidità

Gli indicatori di liquidità individuati sono :

Margine di Liquidità Primario (detto anche Margine di Tesoreria Secca o Acid Test)

DESCRIZIONE

Misura in valore assoluto la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
Margine di Liquidità Primario	-3.151.740 €	-3.898.977 €	-7.481.675 €

Valore indicatore:

- un margine positivo, nella realtà raramente riscontrabile, indica un'ottima situazione, in quanto le liquidità immediate sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve;
- un margine negativo indica una situazione "normale" in cui le liquidità immediate non sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve.

Indice di Liquidità Primario (detto anche Indice di Tesoreria Secca o Acid Test)

DESCRIZIONE

Misura in termini percentuali la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
Indice di Liquidità Primario	43,04%	24,69%	12,58%

Valore indicatore:

- un indice superiore a 100, nella realtà raramente riscontrabile, indica un'ottima situazione, in quanto le liquidità immediate sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve;
- un indice inferiore a 100 indica una situazione "normale" in cui le liquidità immediate non sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve.

Margine di Liquidità Secondario (detto anche Margine di Tesoreria)

DESCRIZIONE

Misura in valore assoluto la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate e le liquidità differite, ossia tutto il capitale circolante ad esclusione delle rimanenze.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
Margine di Liquidità Secondario	3.426.082 €	2.274.392 €	10.648 €

Valore indicatore:

- un margine positivo indica che le liquidità immediate e le liquidità differite sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve;
- un margine negativo potrebbe indicare una situazione di tensione di liquidità dovuta all'impossibilità di coprire le passività correnti con le liquidità immediate e differite, con l'eventualità di dover ricorrere allo smobilizzo del magazzino.

Indice di Liquidità Secondario (detto anche Indice di Tesoreria)

DESCRIZIONE

Misura in termini percentuali la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando le liquidità immediate e le liquidità differite, ossia tutto il capitale circolante ad esclusione delle rimanenze.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
Indice di Liquidità Secondario	161,91%	143,93%	100,12%

Valore indicatore:

- un indice superiore a 100 indica che le liquidità immediate e le liquidità differite sono sufficienti ad onorare gli impegni a breve;
- un indice inferiore a 100 potrebbe indicare una situazione di tensione di liquidità dovuta all'impossibilità di coprire le passività correnti con le liquidità immediate e differite, con l'eventualità di dover ricorrere allo smobilizzo del magazzino.

Capitale Circolante Netto

DESCRIZIONE

Misura in valore assoluto la capacità di estinguere i debiti a breve (entro i dodici mesi) utilizzando tutto il capitale circolante.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
Capitale Circolante Netto	3.518.202 €	2.365.419 €	94.576 €

Valore indicatore:

- un margine positivo indica che l'attivo a breve è sufficiente ad onorare gli impegni a breve;
- un margine negativo potrebbe indicare una situazione finanziaria di tensione con la prospettiva di dover ricorrere a operazioni di realizzo di valori immobilizzati per onorare gli impegni a breve; vi sono tuttavia settori (vedi la grande distribuzione) in cui l'assenza dei crediti vs/clienti, le politiche di scorte di magazzino presso i fornitori e le dilazioni di pagamento dei debiti commerciali, possono determinare valori negativi senza che ciò denoti situazioni di difficoltà.

2.3.2 Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari

L'art. 2428 comma 2 del c.c., prevede l'obbligo che la relazione contenga, solo se significativi, gli indicatori di risultato non finanziari.

Gli indicatori di risultato non finanziari possono fare riferimento a valori ricavabili dagli schemi di bilancio ma anche a dati diversi, congiuntamente o disgiuntamente tra loro.

2.3.2.1 Analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato non finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori di sviluppo del fatturato ed indicatori di produttività.

D) Indicatori di sviluppo del fatturato

Variazione dei Ricavi

DESCRIZIONE

Misura la variazione dei ricavi in più anni consecutivi consentendo di valutarne nel tempo la dinamica.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
Variazione dei Ricavi	-4,51%	-0,03%	3,64%

Valore indicatore:

- la voce "Ricavi delle vendite" è calcolata tenendo conto del tipo di attività svolta dall'impresa; vedere, a tale proposito, quanto già riportato a commento del ROS (Return On Sale);
- variazioni negative devono essere attentamente valutate per verificare se siano dovute a motivi congiunturali o destinate a durare nel tempo e se si siano registrate solo per l'impresa in esame o per l'intero settore.

E) Indicatori di produttività

Costo del Lavoro su Ricavi

DESCRIZIONE

Misura l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi, permettendo di valutare quanta parte dei ricavi è assorbita dal costo del personale.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
Costo del Lavoro su Ricavi	22,23%	21,54%	22,08%

Valore indicatore:

- la voce "Ricavi delle vendite" è calcolata tenendo conto del tipo di attività svolta dall'impresa; vedere, a tale proposito, quanto già riportato a commento del ROS (Return On Sale);
- il valore dell'indice dovrà posizionarsi molto al di sotto di 100, in quanto valori prossimi a 100 significherebbero che le vendite faticano a coprire anche il solo costo del lavoro;
- è determinante il confronto con i benchmark.

Valore Aggiunto Operativo per Dipendente

DESCRIZIONE

Misura il valore aggiunto operativo per dipendente, permettendo di valutare la produttività sulla base del valore aggiunto pro capite.

	31/12/2017	31/12/2016	31/12/2015
Valore Aggiunto Operativo per Dipendente	262.604 €	283.390 €	281.676 €

Valore indicatore:

- *sulla base della riclassificazione del Conto economico adottata, per valore aggiunto operativo si intende il valore della produzione al netto dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, costi per servizi, costi per godimento di beni terzi e variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;*
- *tale indicatore assume valori tendenzialmente alti quando l'impresa è capital intensive; viceversa, assume valori bassi quando l'impresa è labour intensive;*
- *è determinante il confronto con i benchmark.*

2.3.2.2 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

La società svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente. Il Consiglio di Amministrazione attesta che la società non ha provocato danni all'ambiente né è stato oggetto di addebito di sanzioni o pene inflitte per reati o danni ambientali.

2.3.2.3 Informazioni relative alle relazioni con il personale

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa, a pagina 27, si precisa quanto segue. Informazioni relative al rapporto con il personale: di seguito vengono elencate le principali attività svolte nell'anno 2017 relative a:

- Dipendenti totali
- Formazione
- Sorveglianza Sanitaria
- Adempimenti normativi
- Sviluppo Organizzativo
- D. Lgs 81/08
- Certificazioni
- Indice Infortuni
- Rapporti sindacali

Il numero medio dei dipendenti al 31/12/2017 è pari a n° 23,25 unità, in linea con l'anno 2016. Durante l'anno l'unico movimenti di personale in entrata, ha riguardato una sostituzione maternità nel IV trimestre. Oltre il 50% dei dipendenti svolge mansioni operative, la popolazione femminile copre il 15% dell'organico, all'interno del quale, la quasi totalità dei dipendenti è assunta con contratto a tempo indeterminato.

Nell'anno 2017 sono stati effettuati 16 corsi, per un totale di 457 ore di formazione, relative allo sviluppo delle risorse umane nell'ottica, di un continuo arricchimento tecnico/professionale. E' stato coinvolto in attività formative, il 100% dei dipendenti. L'ambito formativo ha riguardato per il 60% del totale, corsi obbligatori sul tema della salute e sicurezza del lavoro.

A livello di Sorveglianza Sanitaria, sono state organizzate 21 visite periodiche. Le poche criticità non hanno avuto impatto sull'attività lavorativa, grazie alla stretta collaborazione tra Medico Competente e RSPP.

Nel corso del 2017 è continuato l'aggiornamento della policy aziendale riguardante il trattamento dei dati personali, secondo il D.Lgs 196/03, e sono iniziati i lavori di implementazione del nuovo sistema sul trattamento dei dati personali derivanti dal nuovo Regolamento Europeo 679/2016.

A livello di sviluppo organizzativo, è stata ufficializzata la nuova disposizione organizzativa. Nel corso del 2017, l'Azienda ha continuato la valutazione delle prestazioni a cadenza biennale, per valorizzare gli stili comportamentali di ogni singola risorsa in funzione del ruolo che deve svolgere.

L'azienda ha provveduto all'aggiornamento o alla predisposizione dei diversi documenti di valutazione del rischio e delle relative circolari, come previsto dal D.Lgs. 81/08.

I vari documenti durante l'anno sono stati analizzati e modificati in funzione di nuove esigenze oppure per la necessità di aggiornamento di valutazioni di rischi specifici, in collaborazione con partner qualificati, con il Medico Competente e con la consultazione degli RLS.

In particolare si è aggiornato il DVR con l'inserimento dell'allegato 7p "Valutazione del rischi per attività di tirocinio e alternanza scuola lavoro" ed aggiornato l'allegato 6b "Analisi dei rischi generali aziendali e misure di prevenzione protezione attuate" per quanto concerne questo aspetto.

Il Medico Competente ha provveduto ad aggiornare il Protocollo Sanitario.

Si è eseguito l'aggiornamento triennale della valutazione del rischio amianto (Fabbricato G sede e Cabine gas).

Si è eseguito l'aggiornamento della valutazione del rischio rumore con l'elaborazione del "Documento di valutazione del rischio da esposizione a rumore dei lavoratori" contenente la relazione tecnica e gli allegati

Si è iniziato l'aggiornamento della valutazione del rischio chimico e del rischio da movimentazione manuale dei carichi (sopralluoghi e raccolta dati con la stesura della prima bozza).

L'azienda è dotata di un Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro, ma tale sistema non è certificato.

In relazione alle attività di certificazione l'azienda continua ad essere certificata UNI EN ISO 9001:2008 per la gestione del servizio di distribuzione e misura del gas naturale, compresa la progettazione, realizzazione e manutenzione delle reti di distribuzione e degli impianti gas. Nel 2017 è stato concluso l'adeguamento dei sistemi di gestione aziendale alla nuova norma UNI EN ISO 9001:2015 ed è stata conseguita la relativa certificazione.

Gli indici aziendali per gli infortuni sono pari a zero in quanto non vi sono stati infortuni come nel 2016.

Dal punto di vista sindacale, le relazioni industriali, con le RSU del CCNL Gas-Acqua, sono proseguite in maniera costruttiva ed aperta al dialogo. Si sono affrontati argomenti più specificatamente contingenti quali Riprese video ed immagini, Mensa, rinnovo parco mezzi, inserimento nuove risorse operative, orario di lavoro per il personale operativo e non ultimo il PdR del 2017/2018 con la prosecuzione del sistema "Welfare" all'interno del premio stesso.

3. Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Nei capitoli che seguono vengono separatamente analizzati i principali rischi ed incertezze, trattando prima di quelli finanziari e poi di quelli non finanziari.

3.1 Rischi finanziari

Si ritiene che la società, oltre al generico rischio d'impresa, non corra rischi finanziari particolari se non quelli derivanti dalla partecipazione in Gaspiù Distribuzione Srl per i quali è stato accantonato già nel precedente esercizio un apposito fondo.

Con sentenza dell' 11 maggio 2017 il Tribunale di Milano, a seguito della mancata omologazione del concordato e della presentazione della istanza di fallimento da parte di alcuni creditori, ha dichiarato il fallimento di API srl, società patrimoniale del Comune di Rozzano, a cui Gaspiù aveva versato il canone anticipato per l'utilizzo delle reti.

Il Tribunale ha nominato Giudice Delegato e curatori della procedura rispettivamente il Giudice relatore e i commissari straordinari della precedente procedura di concordato.

Gaspiù ha presentato domanda di ammissione allo stato passivo per i crediti vantati nei confronti di API srl, indicando che gli stessi sono assistiti dal beneficio della prededucibilità.

L'udienza per la verifica dello stato passivo, inizialmente fissata per il giorno 24/10/17, si è tenuta, dopo qualche rinvio, il 17 gennaio 2018.

In tale udienza è stato rigettato l'inserimento in prededuzione del credito derivante dalla restituzione dei canoni anticipati da Gaspiù per l'intera durata della concessione, considerando pertanto tale credito come chirografario (in ciò confermando purtroppo l'orientamento già espresso in sede di concordato), ed è stata richiesta una breve relazione in ordine alle diverse tipologie di investimenti effettuati, in modo da comprendere meglio l'argomento e di verificare gli effettivi incrementi di valore dei beni in oggetto.

Gaspiù ha presentato opposizione allo stato passivo per la parte relativa al canone anticipato.

Il Presidente informa che dopo una prima fase nella quale si è valutata la possibilità di affidare a Gaspiù nuove attività, lo scorso 22 dicembre l'assemblea straordinaria della società ha deliberato la messa in liquidazione della stessa.

La società non ha fatto ricorso a strumenti finanziari.

3.1.1 Rischio liquidità

La situazione finanziaria viene quotidianamente monitorata al fine di perseguire un giusto equilibrio tra la provvista e il fabbisogno per fronteggiare la gestione ordinaria.

3.1.2 Rischio cambi

La società non è esposta ad alcun rischio cambio

3.2 Rischi non finanziari

Si ritiene che la società, oltre al generico rischio d'impresa, non corra rischi particolari.

4. Attività di ricerca

La società non ha svolto attività di ricerca nel settore distribuzione gas naturale per l'esercizio corrente.

5. Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa, si precisa che la società intrattiene con altre società del gruppo i rapporti di seguito indicati.

Società controllante:

Nell'esercizio sono intervenute operazioni regolate da contratti di servizio con la controllante Acea Pinerolese Industriale S.p.A. così riepilogate:

- ricavi totali €. 206.906
- costi totali €. 772.876

Alla data del 31/12/2017:

- i crediti verso la controllante ammontano a €. 206.431 sono totalmente di natura commerciale;
- i debiti verso la controllante ammontano a €. 2.036.448 di cui commerciali €. 836.448 e €. 1.200.000 per dividendi da liquidare

Società collegata:

- GASPIU' Distribuzione S.r.l., con sede in Milano (MI), Via Cechov, n° 20 capitale sociale di euro 100.000,00, interamente versato.
Al 31 dicembre 2016, Distribuzione Gas Naturale S.r.l. detiene il 40% del capitale sociale

(euro 40.000,00).

Sono stati versati ulteriori € 400.000,00 in c/futuri aumenti di capitale.

Risultato d'esercizio 2016: perdita Euro 449.445

Nell'esercizio non sono intervenute operazioni con la collegata GASPIU' Distribuzione S.r.l..

Alla data del 31/12/2017:

- i crediti verso la collegata ammontano a €. 77.848 di cui commerciali € 77.848;
- i debiti verso la collegata ammontano a €. zero.

6. Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti

La società non possiede azioni della controllante Acea Pinerolese Industriale S.p.A. né ha provveduto all'acquisto o alla cessione delle medesime durante il corrente esercizio.

7. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio, la società non è stata interessata da alcun fatto di rilievo ad eccezione di quelli riguardanti la partecipata Gaspiù Distribuzione Srl come meglio dettagliato al punto "3.1 Rischi finanziari" del presente documento e in nota integrativa.

8. Evoluzione prevedibile della gestione

In relazione all'andamento prevedibile della gestione, si segnala quanto segue: l'evoluzione dei ricavi non dovrebbe subire variazioni significative così come già riportato in modo esaustivo nell'analisi della gestione. Non sono previste attività diverse da quelle attualmente gestite.

9. Elenco delle sedi secondarie

La società non ha sedi secondarie

10. Modello organizzativo ex D. Lgs. 231 del 08/06/2001.

Nel corso dell'esercizio 2016, con delibera del CdA del 23 giugno 2016, è stato nominato l'attuale Organismo di Vigilanza, in seguito abbreviato OdV, nella persona dell'Avv. Andrea Milani. Si è ritenuta utile e necessaria una revisione del sistema, con conseguente rielaborazione del MOG (Modello Organizzazione e Gestione), la cui approvazione è avvenuta in data 13 aprile 2017. In considerazione della funzione aggiuntiva svolta dall'OdV quale Responsabile della Trasparenza e Responsabile della prevenzione della Corruzione nel corso dell'esercizio 2017 è stata svolta attività di vigilanza congiunta riferita a tutte le funzioni dell'Organismo. Tale attività si è avvalsa dell'ausilio e della collaborazione di tutte le funzioni aziendali, constatandosi la disponibilità e l'impegno nel rispettare le indicazioni dell'OdV- RTPC, anche alla luce della revisione integrale del sistema. Si sono approfonditi gli aspetti aventi ad oggetto la gestione del servizio di distribuzione gas e gli aspetti relativi alla gestione della salute e della sicurezza sul lavoro e degli acquisti.

11. Altre informazioni

In data 29/03/2018, ai sensi dell'articolo 2364, comma II, del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione della società ha deliberato di avvalersi del maggior termine di centottanta giorni per la convocazione dell'Assemblea annuale ordinaria di approvazione del bilancio di esercizio 2017.

Tale rinvio trova ragione con riferimento alle particolari esigenze connesse alla definizione puntuale della valorizzazione economica dei rapporti commerciali che intercorrono tra la società e la sua controllante sia per quanto riguarda i contratti di servizio intercorrenti sia per specifiche commesse relative a lavori svolti a favore della controparte.

Pinerolo, 28/05/2018

Per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente
Cilluffo Monica

DISTRIBUZIONE GAS NATURALE S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA VIGONE 42, 10064 PINEROLO (TO)
Codice Fiscale	09479040017
Numero Rea	TO 1055308
P.I.	09479040017
Capitale Sociale Euro	16.800.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CON UNICO SOCIO
Settore di attività prevalente (ATECO)	352200
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE SPA
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	46.702	69.422
7) altre	1.151	18.557
Totale immobilizzazioni immateriali	47.853	87.979
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	57.481	57.481
2) impianti e macchinario	17.808.359	17.777.691
3) attrezzature industriali e commerciali	2.331.824	2.413.242
4) altri beni	98.769	48.737
5) immobilizzazioni in corso e acconti	10.385	264.457
Totale immobilizzazioni materiali	20.306.818	20.561.608
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	-	286.875
Totale partecipazioni	-	286.875
Totale immobilizzazioni finanziarie	-	286.875
Totale immobilizzazioni (B)	20.354.671	20.936.462
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	82.010	91.027
3) lavori in corso su ordinazione	10.110	-
Totale rimanenze	92.120	91.027
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.446.005	4.205.513
Totale crediti verso clienti	4.446.005	4.205.513
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	77.848	67.948
Totale crediti verso imprese collegate	77.848	67.948
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	206.431	213.457
Totale crediti verso controllanti	206.431	213.457
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	236.986	38.009
Totale crediti tributari	236.986	38.009
5-ter) imposte anticipate	270.710	266.109
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.329.776	1.375.874
Totale crediti verso altri	1.329.776	1.375.874
Totale crediti	6.567.756	6.166.910
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.380.698	1.277.045
3) danaro e valori in cassa	1.285	1.505
Totale disponibilità liquide	2.381.983	1.278.550

Totale attivo circolante (C)	9.041.859	7.536.487
D) Ratei e risconti	14.727	11.787
Totale attivo	29.411.257	28.484.736
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	16.800.000	16.800.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	430.350	430.350
IV - Riserva legale	142.133	121.420
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1.500.460	1.106.928
Totale altre riserve	1.500.460	1.106.928
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	496.753	414.245
Totale patrimonio netto	19.369.696	18.872.943
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	253	253
4) altri	800.000	800.000
Totale fondi per rischi ed oneri	800.253	800.253
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	452.573	446.486
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	7.740
Totale acconti	0	7.740
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	471.731	520.101
Totale debiti verso fornitori	471.731	520.101
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.036.448	1.917.016
Totale debiti verso controllanti	2.036.448	1.917.016
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	36.295	52.453
Totale debiti tributari	36.295	52.453
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	69.019	68.514
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	69.019	68.514
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.813.814	2.512.915
Totale altri debiti	2.813.814	2.512.915
Totale debiti	5.427.307	5.078.739
E) Ratei e risconti	3.361.428	3.286.315
Totale passivo	29.411.257	28.484.736

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.759.459	7.078.628
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	10.110	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	714.999	787.976
5) altri ricavi e proventi		
altri	279.984	371.305
Totale altri ricavi e proventi	279.984	371.305
Totale valore della produzione	7.764.552	8.237.909
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	270.137	351.578
7) per servizi	1.424.269	1.355.118
8) per godimento di beni di terzi	21.242	20.352
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.067.158	1.081.575
b) oneri sociali	355.829	365.436
c) trattamento di fine rapporto	77.326	75.309
e) altri costi	2.229	2.305
Totale costi per il personale	1.502.542	1.524.625
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	48.727	59.396
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.028.764	1.032.498
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	70.000	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.147.491	1.091.894
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	9.018	(7.099)
12) accantonamenti per rischi	-	800.000
14) oneri diversi di gestione	2.060.577	2.269.325
Totale costi della produzione	6.435.276	7.405.793
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.329.276	832.116
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese collegate	-	240.000
Totale proventi da partecipazioni	-	240.000
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese collegate	-	7.082
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	7.082
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	43	34
Totale proventi diversi dai precedenti	43	34
Totale altri proventi finanziari	43	7.116
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.421	2.805
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.421	2.805
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.378)	244.311
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		

a) di partecipazioni	286.875	153.125
Totale svalutazioni	286.875	153.125
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(286.875)	(153.125)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.041.023	923.302
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	548.871	721.442
imposte differite e anticipate	(4.601)	(212.385)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	544.270	509.057
21) Utile (perdita) dell'esercizio	496.753	414.245

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	496.753	414.245
Imposte sul reddito	544.270	509.057
Interessi passivi/(attivi)	1.378	(4.311)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	10.366	(220.303)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.052.767	698.688
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	11.494	808.973
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.077.491	1.091.894
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	286.875	153.125
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.375.860	2.053.992
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.428.627	2.752.680
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.092)	(7.099)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(197.240)	1.276.624
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	408.139	(3.032.842)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(2.940)	2.860
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	75.113	161.803
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(53.170)	(60.767)
Totale variazioni del capitale circolante netto	228.810	(1.659.421)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.657.437	1.093.259
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.400)	11.081
(Imposte sul reddito pagate)	(710.331)	(778.495)
(Utilizzo dei fondi)	(5.408)	(29.030)
Totale altre rettifiche	(717.139)	(796.444)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.940.298	296.815
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(817.165)	(1.025.041)
Disinvestimenti	700	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(20.400)	(69.997)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	-	1.000.029
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(836.865)	(95.009)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.103.433	201.806
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.277.045	1.075.675
Danaro e valori in cassa	1.505	1.069
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.278.550	1.076.744
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.380.698	1.277.045
Danaro e valori in cassa	1.285	1.505

Totale disponibilità liquide a fine esercizio

2.381.983

1.278.550

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

INTRODUZIONE

Egregio Socio unico,
il bilancio che viene sottoposto oggi alla Vostra approvazione è quello relativo all' esercizio chiuso al 31/12/2017.

L'esercizio si chiude con un risultato positivo netto di euro 496.753.

La società per tutta la durata dell'esercizio ha continuato a svolgere la propria attività nel pieno rispetto di quanto previsto e stabilito dallo statuto societario.

Dopo la chiusura dell'esercizio, la società non è stata interessata da alcun fatto di rilievo che necessita di essere portato a conoscenza.

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il presente Bilancio, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario, dalla Relazione alla Gestione e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente alle disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile così come modificate dal Decreto Legislativo 18 agosto 2015 n. 139 per l'attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità nella loro versione revisionata nel 2016.

Ove ritenuto necessario, gli elementi della nota integrativa sono stati comunque integrati al fine di rappresentare la situazione della società con maggiore analiticità rispetto a quanto strettamente richiesto dal legislatore.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

I valori ai fini comparativi del bilancio precedente si riferiscono al periodo che intercorre dal 01/01/2016 al 31/12/2016. Ai sensi dell'ex art. 2423 ter, 5° comma, tutte le voci di bilancio tra il presente esercizio ed il precedente sono state comparate tra loro; al fine di agevolare il confronto, quando necessario sono state riportate riclassificazioni all'interno dello stato patrimoniale e del conto economico rispetto allo scorso anno.

Si ricorda che la società è soggetta all'attività di direzione, coordinamento e controllo da parte di Acea Pinerolese Industriale S.p.a. e che la società non possiede, sia direttamente che indirettamente, quote della società controllante, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, né ha provveduto all'acquisto o alla cessione delle medesime nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività; la loro rilevazione è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

PRINCIPI DI REDAZIONE

Nella redazione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta.

In particolare si è provveduto:

- alla valutazione delle voci secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- a indicare esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- alla indicazione dei proventi e degli oneri realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento;
- a considerare i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio in esame, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- a valutare separatamente gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Vengono illustrati nel seguito, in maggior dettaglio, i criteri adottati per le diverse poste di bilancio:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultano durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Si deve peraltro rilevare come tale evenienza non si sia verificata nel corso dell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori, al netto dei rispettivi fondi ammortamento. Per le immobilizzazioni costruite in economia sono stati capitalizzati tutti i costi direttamente imputabili all'opera al netto di eventuali contributi ricevuti.

Gli ammortamenti vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

Per l'esercizio corrente gli ammortamenti sono stati proporzionati al periodo in cui i cespiti hanno partecipato effettivamente al processo produttivo.

L'aliquota di ammortamento dei cespiti entrati in funzione nel corso dell'esercizio è stata ridotta alla metà, sulla base della loro ridotta partecipazione al processo produttivo.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultano durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Si deve peraltro rilevare come tale evenienza non si sia verificata nel corso dell'esercizio.

Il valore di iscrizione delle immobilizzazioni, alla data di chiusura dell'esercizio, non risulta essere di valore superiore a quello recuperabile, inteso come il maggiore tra il presumibile valore realizzabile tramite l'alienazione ed il suo valore d'uso.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni possedute dalla società, sono iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico e sono valutate al costo di acquisto.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI:

La voce "Partecipazione in imprese collegate" comprende la partecipazione in GASPIU' Distribuzione S.r.l. in liquidazione, con sede in Milano, Via Cechov n. 20, capitale sociale di euro 100.000, interamente versato.

Al 31 dicembre 2017, Distribuzione Gas Naturale S.r.l. detiene il 40% del capitale sociale (euro 40.000).

Risultato d'esercizio 2016: perdita di euro 449.445.

RIMANENZE

Le rimanenze delle merci sono valutate al costo medio ponderato, con aggiornamento mensile.

CREDITI

La società, pur recependo quanto disposto dal c.8 art. 2426 c.c., non ha applicato il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione, vista la scarsa significatività nel contesto di attuazione, procedendo a iscrivere i crediti al valore di presumibile realizzo.

Ove ritenuto necessario, il valore nominale viene rettificato mediante un accantonamento al fondo svalutazione crediti per la parte di crediti di natura commerciale considerata inesigibile che, con ragionevole certezza, può essere stimata alla data di chiusura dell'esercizio.

Si deve peraltro rilevare come tale evenienza non si sia verificata nel corso dell'esercizio.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

RATEI E RISCOINTI

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

PATRIMONIO NETTO

Rappresenta il valore nominale del capitale sociale e l'ammontare delle riserve, composte dalla riserva sovrapprezzo quote, costituita a seguito delle operazioni di conferimento aziendale effettuate in esercizi precedenti, dalla riserva legale e dalle altre riserve.

FONDI RISCHI ED ONERI

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

DEBITI

Come per i crediti, pur recependo quanto disposto dal c.8 art. 2426 c.c., la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione, vista la scarsa significatività nel contesto di attuazione, procedendo a iscrivere i debiti al valore nominale.

CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI

Non sussistono ragioni di credito di durata residua superiore ai cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

CREDITI E DEBITI IN VALUTA

Il bilancio non presenta poste in valuta al termine dell'esercizio.

OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

La società non ha effettuato operazioni che prevedono obbligo di retrocessione a termine.

ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

Nel corso dell'esercizio non si è fatto luogo alla capitalizzazione di oneri finanziari.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

COSTI E RICAVI

Sono stati iscritti i costi e i ricavi della gestione, secondo il principio della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

IMPOSTE

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto viene iscritto nella voce "Debiti tributari".

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali viene rilevata la connessa fiscalità differita.

Le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono così composte:

Movimenti delle immobilizzazioni Immateriali		Costo storico				
Voci di bilancio	Saldo al 31/12/16	Importo al 31/12/16 Costo	Giroconti	Incrementi	Decrementi	Importo al 31/12/17 Costo
Costi di impianto e di ampliamento	0	1.400	0	0	0	1.400
Brevetti industriali e opere ingegno	69.422	509.382	0	8.600	0	517.982
Concessioni licenze e marchi	0	918	0	0	0	918
Avviamento	0	223.897	0	0	0	223.897
Altre immob. Immateriali	18.557	86.434	0	0	0	86.434
<i>Di cui oneri pluriennali</i>	<i>18.557</i>	<i>86.434</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>86.434</i>
Immobilizz. in corso	0	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni Immateriali	87.979	822.031	0	8.600	0	830.631

Movimentazione dei relativi Fondi Ammortamento:

Movimenti delle immobilizzazioni Immateriali		F.do ammortamento				
Voci di bilancio	Importo al 31/12/16 F.do Ammort.	Ammortamenti	Giroconti	Decrementi	Fondo amm. al 31/12/17	Saldo a bilancio
Costi di impianto e di ampliamento	1.400	0	0	0	1.400	0
Brevetti industriali e opere ingegno	439.959	31.321	0	0	471.280	46.702
Concessioni licenze e marchi	918	0	0	0	918	0
Avviamento	223.897	0	0	0	223.897	0
Altre immob. Immateriali	67.877	17.406	0	0	85.283	1.151
<i>Di cui oneri pluriennali</i>	<i>67.877</i>	<i>17.406</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>85.283</i>	<i>1.151</i>
Immobilizz. in corso	0	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni Immateriali	734.051	48.727	0	0	782.778	47.853

Nella voce costi per diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere di ingegno sono ricomprese le licenze per software applicativo. L'ammortamento è effettuato, in quote costanti, in cinque esercizi.

Gli oneri pluriennali si riferiscono a rilievi cartografici eseguiti in anni precedenti con ammortamento in cinque esercizi e ai costi sostenuti per la certificazione energetica della società con ammortamento in quattro esercizi sulla base della durata della stessa.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono così composte:

Movimenti delle immobilizzazioni Materiali		Costo storico				
Voci di bilancio	Saldo al 31/12/16	Importo al 31/12/16 Costo	Giroconti	Incrementi	Decrementi	Importo al 31/12/17 Costo
Terreni e fabbricati industriali	57.481	57.481	0	0	0	57.481
Impianti e macchinari	17.777.691	37.393.210	260.850	540.281	0	38.194.341
Attrezzature industr. e comm.	2.413.242	6.675.215	0	172.875	131.294	6.716.796
Altri beni	48.737	425.958	0	65.106	26.598	464.466
Investimenti in corso	264.457	264.457	(260.850)	6.778	0	10.385
Immobilizzazioni Materiali	20.561.608	44.816.321	0	785.040	157.892	45.443.469

Movimentazione dei Fondi Ammortamento:

Movimenti delle immobilizzazioni Materiali		F.do ammortamento				
Voci di bilancio	Importo al 31/12/16	Ammortamenti	Giroconti	Decrementi	Fondo amm. al 31/12/17	Saldo a bilancio
Terreni e fabbricati industriali	0	0	0	0	0	57.481
Impianti e macchinari	19.615.519	770.463	0	0	20.385.982	17.808.359
Attrezzature industr. e comm.	4.261.973	243.227	0	120.228	4.384.972	2.331.824
Altri beni	377.221	15.074	0	26.598	365.697	98.769
Investimenti in corso	0	0	0	0	0	10.385
Immobilizzazioni Materiali	24.254.713	1.028.764	0	146.826	25.136.651	20.306.818

Gli impianti e i macchinari sono ammortizzati come da tabella seguente:

CATEGORIA	ALIQUOTA
RETI URBANE GAS	2 %
ALLACCIAMENTI GAS	2,5 %
IMP. PRODUZIONE E FILTRAZIONE GAS	5 %
TELECONTROLLO GAS	10 %

Le attrezzature generiche sono ammortizzate con aliquota del 10%, tranne i contatori gas che sono ammortizzati al 5% e i correttori elettronici per contatori al 6,67%.

La voce altri beni comprende mobili e arredi (ammortizzati al 12%), macchine elettroniche d'ufficio (ammortizzate al 20%), autocarri (ammortizzati al 10%) e automezzi usati (ammortizzati al 20%).

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni:

Voci di bilancio	Importo al 31/12/16	Incrementi	Decrementi	Riclassificazioni	Svalutazioni	Importo al 31/12/17
Partecipazioni imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Partecipazioni imprese collegate	286.875	0	0	0	286.875	0
Partecipazioni in altre imprese	0	0	0	0	0	0
Altri titoli	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Crediti verso altri	0	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni finanziarie	286.875	0	0	0	286.875	0

Partecipazioni in imprese collegate:

La partecipazione in Gaspiù Distribuzione Srl, iscritta al valore nominale di euro 440.000, è stata svalutata per euro 153.125 nel precedente esercizio e per euro 286.875 nel corso del 2017, azzerando quindi il suo valore al fine di ottenere una rappresentazione veritiera del minor valore di patrimonio netto conseguente alla difficile situazione economica in cui versa la partecipata.

L'origine della perdita è conseguente alla revoca della concessione del servizio di distribuzione gas nel comune di Rozzano a seguito della sentenza del Consiglio di Stato che ha ribaltato quanto stabilito dal Tar con precedente pronunciamento e alle relative spese legali sostenute.

Dopo una prima fase nella quale si è valutata la possibilità di affidare a Gaspiù nuove attività, lo scorso 22 dicembre l'assemblea straordinaria della società ha deliberato la messa in liquidazione della stessa.

Attivo circolante

Nei seguenti prospetti vengono evidenziate le variazioni, intervenute nel corso dell'esercizio, nelle voci dell'attivo patrimoniale diverse dalle immobilizzazioni.

Rimanenze

Nel dettaglio la voce rimanenze comprende:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Rimanenze magazzino gas	74.075	(4.267)	69.808
Rimanenze contatori gas	16.952	(4.750)	12.202
Rimanenze materie prime	91.027	(9.017)	82.010

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso	0	10.110	10.110
Lavori in corso	0	10.110	10.110

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella tabella seguente viene riportata, distintamente per ciascuna voce, la variazione dei crediti avvenuta nel corso dell'esercizio e nei commenti l'ammontare dei medesimi scadenti oltre i cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.205.513	240.492	4.446.005	4.446.005
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	67.948	9.900	77.848	77.848
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	213.457	(7.026)	206.431	206.431
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	38.009	198.977	236.986	236.986
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	266.109	4.601	270.710	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.375.874	(46.098)	1.329.776	1.329.776
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.166.910	400.846	6.567.756	6.297.046

Crediti verso clienti:

La voce crediti verso clienti comprende crediti di natura commerciale, essa è così composta:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Clienti nazionali	3.089.894	131.783	3.221.677
Fatture da emettere	1.183.879	131.531	1.315.410
Note di credito da emettere	(30)	(365)	(395)
Crediti v/clienti	4.273.743	262.949	4.536.692
Fondo svalutazione crediti	(68.230)	(22.457)	(90.687)
Crediti v/clienti	4.205.513	240.492	4.446.005

Crediti verso imprese collegate:

I crediti verso la collegata Gaspiu' Distribuzione S.r.l. si riferiscono a fornitura ed installazione di misuratori e correttori volumetrici ed al servizio di telelettura.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti v/società collegate	22.948	54.900	77.848
Fatt. da emettere vs collegate	45.000	(45.000)	0
Crediti v/società collegate	67.948	9.900	77.848

Crediti verso impresa controllante:

I crediti verso la società controllante Acea Pinerolese Industriale S.p.A. sono regolati da contratti di servizio il cui oggetto è esposto con maggior dettaglio nella sezione relativa a costi e ricavi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti v/società controllanti	0	1.293	1.293
Fatture da emettere	213.457	(8.319)	205.138
Crediti v/società controllanti	213.457	(7.026)	206.431

Non sussistono crediti aventi scadenza oltre i 12 mesi dalla chiusura dell'esercizio.

I crediti tributari sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti erario c/Ires	0	167.301	167.031
Crediti erario c/Ires rit. acc. subite	58	(47)	11
Crediti v/erario c/Irap	0	15.140	15.140
Crediti v/erario rimborso IRES per IRAP deducibile	23.194	(226)	22.968
Crediti erario c/iva	37.725	17.079	54.804
Fondo svalut. Crediti Erario	(22.968)	0	(22.968)
Crediti v/erario	38.009	198.977	236.986

I crediti tributari per Ires e Irap sono iscritti al netto dei rispettivi debiti rilevati dalla liquidazione delle imposte per l'esercizio.

I crediti per minor IRES per euro 22.968 sono dovuti alla mancata deduzione relativa agli anni dal 2007 al 2011 dell'IRAP relativa al costo del personale dipendente e assimilato per la quale è stata presentata istanza di rimborso.

A fronte degli stessi è stata prudenzialmente accantonata una posta di pari importo ad apposito fondo svalutazione crediti.

Crediti verso altri:

Nella seguente tabella sono dettagliati i crediti diversi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti da depositi cauzionali	39.632	(400)	39.232
Crediti vs. INPDAP	303	0	303
Crediti vs INAIL	568	(568)	0
Crediti diversi	96.685	(96.685)	0
Crediti vs. CSEA c/AEEG	120.262	3.864	124.126
Crediti da acconti Perequazione Distribuzione	954.540	48.263	1.002.803
Crediti vs. CSEA riconoscimento Bonus sociale	8.677	(572)	8.105
Fornitori c/anticipi versati	155.207	0	155.207
Crediti verso altri	1.375.874	(46.098)	1.329.776

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sussistono attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

La voce comprende le giacenze liquide e immediatamente disponibili, iscritte per il loro effettivo importo:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Banche	1.277.045	1.103.653	2.380.698
Cassa	1.505	(220)	1.285
Disponibilità Liquide	1.278.550	1.103.433	2.381.983

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	439	(439)	0
Risconti attivi	4.666	4.150	8.816
Risconti attivi pluriennali	6.682	(771)	5.911
Totale ratei e risconti attivi	11.787	2.940	14.727

Nella voce "Risconti attivi" sono stati rilevati euro 6.190 relativi a spese di pubblicità, canoni software, ed abbonamenti ed euro 2.626 relativi a costi per bolli auto, spese assicurative, rinnovi licenze e canoni anticipati su contratti telefonici manifestatisi nel corso dell'esercizio 2017, ma di competenza di quello successivo.

L'importo di euro 5.911 si riferisce alla rilevazione dei risconti attivi pluriennali (di cui euro 4.661 aventi scadenza oltre 12 mesi) e deriva dallo storno di voci di costo relativi a più di due esercizi (estensione garanzia server per cinque anni, contratto di licenza tecnica su stampanti e servitù passive).

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto:

	Capitale Sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Altre Riserve	Risultato esercizio	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 31/12/2015	€ 16.800.000	€ 430.350	€ 76.344	€ 250.494	€ 901.511	€ 18.458.699
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- Attribuzione di dividendi						
- Altre destinazioni					(€ 901.511)	(€ 901.511)
<i>Riserva legale</i>			€ 45.076			€ 45.076
<i>Altre riserve</i>				€ 856.434		€ 856.434
Altre variazioni						
<i>Riserva legale</i>						
<i>Altre riserve</i>						
Risultato dell'esercizio precedente					€ 414.245	€ 414.245
Saldo al 31/12/2016	€ 16.800.000	€ 430.350	€ 121.420	€ 1.106.928	€ 414.245	€ 18.872.943
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- Attribuzione di dividendi						
- Altre destinazioni					(€ 414.245)	(€ 414.245)
<i>Riserva legale</i>			€ 20.713			€ 20.713
<i>Altre riserve</i>				€ 393.532		€ 393.532
Altre variazioni						
<i>Riserva legale</i>						
<i>Altre riserve</i>						
Risultato dell'esercizio corrente					€ 496.753	€ 496.753
Saldo al 31/12/2017	€ 16.800.000	€ 430.350	€ 142.133	€ 1.500.460	€ 496.753	€ 19.369.696

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In ossequio al disposto dell'art. 2427, 1° comma, n. 7 bis), qui di seguito viene riportato un prospetto in cui le poste di patrimonio netto vengono analiticamente indicate, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e di distribuibilità.

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota distribuibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi		
					Per aumento di capitale	Per copertura delle perdite	Per distribuzione ai soci
Capitale	16.800.000						
Riserva sovrapprezzo azioni	430.350	A,B					
Riserve di rivalutazione	0		0				
Riserva legale	142.133	B	142.133				
Riserva statutarie	0		0	0			
Altre riserve		A,B					
Altre riserve	1.500.460	A,B	1.500.460				
Utili (perdite) portati a nuovo							
Utile (perdita) di esercizio	496.753		496.753	471.915			
Totale	19.369.696		2.139.346	471.915			

A: per aumento di capitale; B: per copertura delle perdite C: per distribuzione ai soci, indipendentemente dal regime fiscale.

Alcune considerazioni:

Il capitale sociale risulta interamente versato.

La riserva sovrapprezzo azioni non può essere ripartita tra i soci fino a che la riserva legale non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale; può invece essere utilizzata per la copertura di perdite, per l'aumento gratuito del capitale sociale, nonché per l'aumento della riserva legale.

Le "Altre riserve" sono interamente disponibili e possono essere utilizzate per l'aumento di capitale, la copertura di perdite, la distribuzione ai soci o per l'aumento della riserva legale.

La quota di utile distribuibile è quella che risulta al netto della quota destinata a riserva legale.

Fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Incrementi nell'esercizio	Decrementi nell'esercizio	Valore di fine esercizio
F.do rischi ed oneri	800.000	0	0	800.000
F.do rischi ed oneri	800.000	0	0	800.000

Poichè al momento dell'affidamento della concessione la società Gaspiù Srl aveva versato un canone anticipato per l'utilizzo delle reti e degli impianti che al venir meno della concessione per effetto della sentenza del Consiglio di Stato doveva essere rimborsato per il residuo periodo di competenza; tuttavia il beneficiario di tale canone, la società patrimoniale del comune di Rozzano, si è venuta a trovare in una situazione di insolvibilità sfociata nella dichiarazione di fallimento della stessa e non sarà in grado di adempiere in toto ai propri obblighi nei confronti di Gaspiù.

La liquidità necessaria al pagamento del canone anticipato era stata ottenuta tramite l'accensione di un finanziamento garantito pro quota dai soci.

Pertanto, in attesa della definizione della procedura di fallimento, la società a copertura del rischio di coobbligazione relativo al pagamento delle rate residue del finanziamento, nel corso del precedente esercizio aveva accantonato prudenzialmente l'importo di euro 800.000.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

	Valore di inizio esercizio	Decremento fondo per anticipazioni / liquidazioni	Incremento per adeguamento a dati prospetto TFR	Accantonamento 2017	Valore di fine esercizio
F.do TFR G.A.	422.809	(5.408)	164	10.918	428.483
F.do TFR DIR.	23.677	0	0	413	24.090
TOTALE	446.486	(5.408)	164	11.331	452.573

L'accantonamento netto al 31 dicembre 2017 è costituito da:

- 9.202 euro: rivalutazione monetaria lorda
- -1.564 euro: imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR
- 3.693 euro: maturazione TFR 2017.

Sono state smobilizzate nel corso dell'esercizio le seguenti quote di TFR ai fondi:

- contributivo INPS (euro 757)
- fondo tesoreria INPS ai sensi del DLGS 5/12/05, n.252 e L.27/12/06, n. 296 (euro 36.727)
- fondi pensionistici integrativi: euro (26.948) (Pegaso: 19.592 – Previdai: 7.356)

Debiti

Nella tabella seguente viene riportata, distintamente per ciascuna voce, la variazione dei debiti avvenuta nel corso dell'esercizio:

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	7.740	(7.740)	0	0
Debiti verso fornitori	520.101	(48.370)	471.731	471.731
Debiti verso controllanti	1.917.016	119.432	2.036.448	2.036.448
Debiti tributari	52.453	(16.158)	36.295	36.295
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	68.514	505	69.019	69.019
Altri debiti	2.512.915	300.899	2.813.814	2.813.814
Totale debiti	5.078.739	348.568	5.427.307	5.427.307

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori hanno natura commerciale e sono così costituiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fornitori nazionali	402.080	(30.399)	371.681
Fatture da ricevere	121.672	(21.622)	100.050
Note di credito da ricevere	(3.651)	3.651	0
Debiti v/fornitori	520.101	(48.370)	471.731

Debiti verso società controllanti

I debiti verso la società controllante Acea Pinerolese Industriale S.p.A. si riferiscono a prestazioni regolate da contratti di servizio, essi sono così costituiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti v/società controllanti	19.995	560.931	580.926
Fatture da ricevere	699.921	(444.399)	255.522
Debiti v/soci x dividendi da distribuire	1.200.000	0	1.200.000
Note credito da ricevere	(2.900)	2.900	0
Debiti v/società controllanti	1.917.016	119.432	2.036.448

Debiti tributari

Nei debiti tributari sono stati iscritti i seguenti debiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti v/erario c/Ires	11.285	(11.285)	0
Debiti v/erario c/Irap	4.288	(4.288)	0
Debiti c/erario Ire lav. dipendente	34.509	(793)	33.716
Debiti c/erario Ire lav. autonomo	2.076	194	2.270
Debiti c/erario imp. sost. rivalut. Tfr	295	14	309
Debiti tributari	52.453	(16.158)	36.295

Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale

La voce “Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza” è così dettagliata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti v/INPS	18.697	(779)	17.918
Debiti v/INPDAP	37.185	22	37.207
Debiti v/INPDAP c/ricongiunz.	321	0	321
F.do pens.PEGASO	6.829	915	7.744
F.do pens.PREVINDAI	5.482	184	5.666
Debiti c/INAIL	0	163	163
Debiti v/istituti previdenziali	68.514	505	69.019

Altri debiti

La voce “Altri debiti” comprende:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi ferie-FS-BO	43.630	3.341	46.971
Quota retrib. variabile dicembre	9.495	(3.064)	6.431
Premio di risultato	44.481	7.009	51.490
Premio MBO	80.724	7.767	88.491
Deb. Per trattenute sindacali	395	96	491
Dipendenti c/polizze assicurative	363	(6)	357
Debiti vs. tempo libero aziendale	149	(2)	147
Debiti vs. dipendenti per welfare	0	750	750
Debiti diversi	334	3.860	4.194
Debiti vs. comuni per riconoscimento proroga gas	866.068	(140.336)	725.732
Debiti vs. comuni per utilizzo reti ed impianti	16.356	81	16.437
Debiti vs. CSEA c/AEEG	1.427.357	414.771	1.842.128
Debiti per cauzioni ricevute	22.895	6.633	29.528
Altri debiti da errati pagamenti clienti	668	(1)	667
Altri debiti	2.512.915	300.899	2.813.814

La voce debiti diversi comprende competenze di liquidazione su c/c bancario con addebito in data successiva per euro 108 ed importi dovuti per pratiche relative alle manomissioni del suolo pubblico per euro 4.078.

I debiti vs. C.S.E.A. c/AEEG sono relativi a conguagli sulla perequazione dei ricavi di distribuzione e misura e alle componenti RE,RS,UG1,UG2,UG3,GS versate nell'esercizio successivo.

Non sussistono debiti con scadenza oltre 12 mesi la chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	3.049	3.389	6.438
Risconti passivi pluriennali	3.283.266	71.724	3.354.990
Totale ratei e risconti passivi	3.286.315	75.113	3.361.428

Ratei passivi

I ratei passivi sono composti per euro 5.712 da quote di bollette per fornitura di gas ed energia elettrica e per euro 726 da spese telefoniche e rinnovo abbonamenti.

Risconti passivi

I risconti passivi per euro 3.354.990 (di cui euro 3.255.012 aventi scadenza oltre 12 mesi) si riferiscono alle quote pluriennali dei contributi su allacciamenti ed opere di urbanizzazione realizzate dalla società ed a quelle conferite in seguito allo scorporo del ramo di azienda gas da parte di Acea Pinerolese Industriale.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, pari ad euro 6.759.459 contabilizzati dalla società D.G.N S.r.l nel corso dell'esercizio 2017, sono relativi all'attività di distribuzione e misura gas sul territorio italiano ed in particolare sul territorio dei Comuni del Pinerolese, in provincia di Torino.

La riduzione dei ricavi rispetto all'esercizio precedente pari a euro 319.169 è dovuta rispettivamente ai minori ricavi da vendite di materiale per euro 1.228, alla riduzione dei ricavi per prestazioni diverse rese a terzi per euro 77.706, alla riduzione del vincolo dei ricavi per euro 62.015 e alla riduzione del fatturato dovuto alle componenti aggiuntive sulla tariffa di distribuzione per euro 178.220. Quest'ultima voce dovendo essere riversata alla CSEA comporta una riduzione di pari importo nella voce oneri diversi di gestione.

Nell'esercizio sono stati rilevati incrementi dei lavori in corso su ordinazione pari ad euro 10.110, relativi allo spostamento delle condotte "feeder" situate nel comune di Prali; si sono inoltre registrati degli incrementi relativi alle immobilizzazioni per lavori interni per euro 714.999, relativi alla sostituzione di tratti di rete, all'estensione della stessa, alla realizzazione di nuovi allacciamenti e alla posa di nuovi contatori.

Gli altri ricavi e proventi diversi si riferiscono a rimborsi effettuati dalla C.S.E.A. per il recupero di efficienza energetica e sicurezza, a rimborsi per il personale distaccato e al rilascio della quota annua dei contributi richiesti sugli allacciamenti ed opere di urbanizzazione.

Costi della produzione

Tra i costi della produzione le voci predominanti sono rappresentate dall'acquisto di materie prime e materiale di consumo per euro 270.137, costi per servizi per euro 1.424.269, relativi ad attività in outsourcing strettamente connesse all'attività di distribuzione e misura del gas e costo del personale per euro 1.502.542.

Le attività in outsourcing svolte dalla controllante sono regolate da contratti di servizio.

Gli oneri diversi di gestione comprendono i costi per le componenti tariffarie aggiuntive RE, RS,UG1,UG2,UG3,GS e il contributo di funzionamento A.E.E.G.S.I. versate alla C.S.E.A. per euro 1.395.586, i canoni per la concessione del servizio di distribuzione gas per 600.000, corrispettivi per utilizzazione reti e impianti per euro 16.437, imposte e tasse per euro 21.860, contributi ad associazioni di categoria per euro 13.209, minusvalenze per alienazioni cespiti per 11.066 e voci residuali per euro 2.419.

Ricavi e Costi conseguiti/sostenuti nei confronti di società controllanti

Nell'esercizio sono intervenute operazioni regolate da contratti di servizio con la controllante Acea Pinerolese Industriale S.p.A., le quali risultano così suddivise:

Ricavi:

	Esercizio 2016	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2017
Ricavi delle vendite	668	206	874
Ricavi delle prestazioni	116.619	(15.707)	100.912
Altri ricavi e proventi (rimborso personale distaccato)	96.838	8.282	105.120
Rimborsi da assicurazioni	2.900	(2.900)	0
Totale Ricavi	217.025	(10.119)	206.906

Costi:

	Esercizio 2016	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2017
Materie prime e di consumo	29.477	(4.630)	24.847
Cancelleria e modulistica	2.413	7	2.420
Beni strumentali inf. E.516,46	2.529	30	2.559
Servizi. vari industriali/manutenzioni /spese di trasporto	162.453	7.623	170.076
Servizi generali amministrativi	253.387	5.455	258.842
Servizi hardware/software	77.064	(4.056)	73.008
Rimborso spese varie, energia, tel.cellulare, locazioni	3.586	732	4.318
Consulenze	13.639	9.050	22.689
Spese per il personale/vitto e alloggio	153.654	5.464	159.118
Carburante autocarri	19.164	(125)	19.039
Servizi relativi agli autocarri, assicurazione e tassa di possesso	43.196	(7.398)	35.798
Imposte e tasse inded./Spese varie inded./Libri e quotidiani	74	88	162
Totale Costi	760.636	12.240	772.876

Al 31/12/2017 i debiti verso la controllante di natura commerciale ammontano a euro 836.448, di cui fatture da ricevere per euro 255.522, oltre a dividendi da pagare per euro 1.200.000. I crediti commerciali sono pari a euro 206.431 di cui fatture da emettere per euro 205.138.

Ricavi e Costi conseguiti/sostenuti nei confronti di società collegate

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilevati costi o ricavi tra la società e la collegata Gaspiù Distribuzione S.r.l.

Alla data del 31/12/2017 i crediti verso la collegata ammontano a euro 77.848.

Non si rilevano impegni o rischi connessi o comunque derivanti da operazioni con parti correlate oltre ai rapporti sopra evidenziati.

Proventi e oneri finanziari

I Proventi finanziari sono così composti:

	Esercizio 2016	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2017
Interessi attivi c/c bancari	34	9	43
Interessi attivi diversi	7.082	(7.082)	0
Interessi finanziari	7.116	(7.073)	43

Gli Oneri finanziari sono così ripartiti:

	Esercizio 2016	Variazione rispetto al precedente esercizio	Esercizio 2017
Interessi passivi diversi	2.805	(1.384)	1.421
Oneri finanziari	2.805	(1.384)	1.421

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non vi sono importi rilevati in questa voce.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte dell'esercizio

Sono state rilevate le imposte sul reddito alla voce D) 20 del conto economico, IRAP per euro 83.662 ed IRES per euro 465.209 e imposte anticipate per euro - 4.601.

I crediti tributari per Ires ed Irap rappresentano la differenza tra i maggiori acconti versati e le imposte accertate.

Imposte differite ed anticipate

Nel bilancio al 31/12/2017 sono state iscritte imposte anticipate derivanti dall'accantonamento al fondo svalutazione crediti di un importo maggiore di quello consentito dalla norma fiscale e da imposte e tasse fiscalmente deducibili per cassa, pagate nell'esercizio successivo.

Sono state rilasciate imposte anticipate dovute alla deducibilità fiscale frazionata, in misura non superiore a diciotto esercizi, dell'ammortamento dell'avviamento iscritto in stato patrimoniale e delle spese di manutenzione sostenute nei precedenti esercizi per un importo superiore a quanto fiscalmente consentito.

Il tutto risulta sintetizzato nel seguente prospetto:

Imposte anticipate	Esercizio 2017			
	Ammontare Differenze temporanee	Aliquota applicata		Imposta
		Ires 24%	Irap 4,2%	
Imposte e tasse rilevate per competenza	4.142,76	(992,82)	0	(992,82)
Accantonam. F.do Svalutazione Crediti > 0,5%	47.317,00	(11.356,08)	0	(11.356,08)
Totale		(12.348,90)	0	(12.348,90)
Rilascio imposte anticipate				
Spese di manutenzione 2012	17.299,05	4.151,77		4.151,77
Avviamento	12.438,74	2.985,30	522,43	3.507,73
Imposte e tasse rilevate per competenza	369,69	88,73		88,73
Totale		7.225,80	522,43	7.748,23
Differenza				(4.600,67)

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti

Il numero medio dei dipendenti impiegati nell'esercizio, ripartito per categoria, è qui di seguito elencato:

- Dirigenti n. 1
- Quadri n. 2
- Impiegati n. 8
- Operai n. 12
- **Per un totale di n. 23 unità**

Gli amministratori non hanno percepito compensi. I membri del collegio sindacale hanno percepito nell'esercizio compensi per euro 14.560 comprensivi della percentuale relativa alla cassa di appartenenza (4%) pari ad euro 560.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi a società di revisione

Il compenso a favore della società di revisione contabile B.D.O. Italia S.p.A. di competenza dell'esercizio 2017 è pari a euro 8.300.

Compensi a società di consulenza fiscale

Il compenso a favore del consulente fiscale Ferreri Dott. Lorenzo di competenza dell'esercizio 2017 è pari a euro 9.256, comprensivo della percentuale relativa alla cassa di appartenenza (4%) pari ad euro 356.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso titoli di debito, ai sensi dell'art. 2483 c.c.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La voce conti d'ordine, da quest'anno non ricompresa nello schema di bilancio, ai sensi dell'Art. 2427, co. 1, n. 9, è qui di seguito dettagliata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Creditori c/fidejussioni ed avalli	311.787	468.946	780.733
Fidejussioni a terzi	149.830	(140.830)	9.000
TOTALE CONTI D'ORDINE	461.617	328.116	789.733

Le fidejussioni ricevute si dividono in quelle richieste a garanzia del vettoriamento gas, così come previsto al Capitolo 7 del Codice di rete per la distribuzione del gas naturale per un totale di euro 229.035, e quelle richieste a garanzia delle gare d'appalto aggiudicate dai fornitori, per un totale pari ad euro 551.698.

Nel corso dell'esercizio è stata svincolata in quanto cessato il presupposto, la fidejussione emessa a favore dell'I.N.P.S. di euro 140.830 a garanzia degli obblighi di cui all'art. 4 della legge 28 giugno 2012, n. 92, restano invece attive tre diverse polizze da 3.000 euro ciascuna emesse a favore della Provincia di Torino.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non risultano operazioni di tale natura.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Al 31.12.2017 i rapporti in essere tra la società e la collegata Gas più S.r.l. di natura commerciale sono stati dettagliati nella sezione relativa ai crediti.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Nell'esercizio 2017 la società non ha sottoscritto nè tuttora possiede strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

	31/12/2016	31/12/2015
A) Crediti vs soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni	97.404.640	99.764.631
C) Attivo circolante	48.407.960	39.325.463
D) Ratei e risconti attivi	282.796	242.895
(A+B+C+D) Totale attivo	146.095.396	139.332.989
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	33.915.699	33.915.699
Riserve	23.832.694	23.494.192
Utile (perdita) dell'esercizio	3.560.024	1.302.115
Totale patrimonio netto	61.308.417	58.712.006
B) Fondi per rischi e oneri	19.702.345	4.766.971
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.386.391	2.439.366
D) Debiti	35.634.562	45.686.721
E) Ratei e risconti passivi	26.063.681	27.727.925
(A+B+C+D+E) Totale passivo	146.095.396	139.332.989

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

	31/12/2016	31/12/2015
A) Valore della produzione	57.398.597	45.853.878
B) Costi della produzione	50.820.463	42.674.739
C) Proventi ed oneri finanziari	(574.195)	(798.412)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
E) Proventi ed oneri straordinari	0	832
(A-B+C+D+E) Risultato ante imposte	6.003.939	2.380.727
Imposte sul reddito dell'esercizio	(2.443.915)	(1.078.612)
Utile (perdita) dell'esercizio	3.560.024	1.302.115

Operazioni fuori bilancio

Non esistono operazioni o accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che possano, in futuro, per la società generare effetti patrimoniali e/o economici o l'insorgere di particolari rischi o impegni a carico della medesima.

Operazioni con società controllanti

Al 31.12.2017 i rapporti in essere tra la società e la controllante Acea Pinerolese Industriale S.p.a. di natura commerciale sono stati dettagliati nelle sezioni relative ai debiti e crediti.

Nota integrativa, parte finale

Proposta di destinazione dell'utile d'esercizio

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario, Relazione alla Gestione e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'esercizio 2017 si chiude con un utile netto di euro 496.753.

A tale risultato si è pervenuti imputando un ammontare d'imposte pari a euro 544.270 al risultato prima delle imposte pari a euro 1.041.023.

Il risultato ante imposte, a sua volta, è stato determinato stanziando accantonamenti per euro 1.077.491 ai fondi di ammortamento ed euro 70.000 al fondo svalutazione crediti.

In considerazione del risultato d'esercizio conseguito pari a euro 496.753 Vi propongo di:

- approvare il bilancio dell'esercizio 2017, che chiude con un utile netto di euro 496.753;
- destinare il 5% dell'utile di esercizio, pari ad euro 24.838 alla riserva legale ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2430 del Codice Civile;
- accantonare ad altre riserve l'importo di euro 471.915

Pinerolo, 28 maggio 2018

Per il Consiglio d'amministrazione,
il Presidente
Cilluffo Monica

In originale firmato digitalmente dal presidente del Consiglio di amministrazione Monica Cilluffo.



D.G.N. - Distribuzione Gas Naturale S.r.l.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Al Socio Unico della
D.G.N. - Distribuzione Gas Naturale S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della D.G.N. - Distribuzione Gas Naturale S.r.l. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della D.G.N. - Distribuzione Gas Naturale S.r.l. non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della D.G.N. - Distribuzione Gas Naturale S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della D.G.N. - Distribuzione Gas Naturale S.r.l. al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

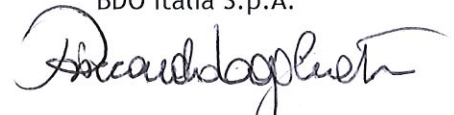
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della D.G.N. - Distribuzione Gas Naturale S.r.l. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della D.G.N. - Distribuzione Gas Naturale S.r.l. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 12 giugno 2018

BDO Italia S.p.A.



Riccardo Vogliotti
Socio

D G N S.r.l. a socio unico
Sede in Pinerolo – Via Vigone 42
Registro Imprese di Torino n. 09479040017
Capitale sociale € 16.800.000 i. v.

Relazione del Collegio Sindacale
Sul bilancio al 31 dicembre 2017

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Ai Signori Soci,

il presente Collegio sindacale, nominato dall'Assemblea ordinaria dei soci del 23 giugno 2015, con attribuzione della funzione di controllo contabile alla società Mazars S.p.A. (ora BDO Italia S.p.A.), redige la propria relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle Assemblee dei soci ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla Legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli Amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione; possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla Legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo valutato e vigilato, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessaci, sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione: a tale riguardo non abbiamo osservazioni da formulare.

Nel corso dell'attività di vigilanza il Collegio sindacale non ha riscontrato e non ha avuto segnalazioni dal Consiglio di Amministrazione e dalla Società di Revisione di operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo, né sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale da parte dell'Organismo di Vigilanza segnalazioni, né sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile.

Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di Legge.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, come approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 maggio 2018, in merito al quale non abbiamo alcuna segnalazione da riferire. Facciamo presente che, in data 29 marzo 2018, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, altresì, il differimento dei termini per l'approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2017, ai sensi dell'articolo 2364 Codice Civile.

Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2409-ter, quarto comma, del Codice Civile.

Lo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2017 evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 496.753 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	29.411.257
Passività	Euro	10.041.561
Patrimonio netto	Euro	18.872.943
Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	496.753

Il Conto Economico dell'esercizio 2017 presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	7.764.552
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	6.435.276
Differenza	Euro	1.329.276
Proventi e oneri finanziari	Euro	(1.378)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	(286.875)
Risultato prima delle imposte	Euro	1.041.023
Imposte sul reddito	Euro	544.270
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	496.753

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Tutto ciò premesso

il Collegio Sindacale

considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, società BDO Italia Spa, che sono state riportate nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo

esprime

parere favorevole in merito all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione, e alla proposta di destinazione dell'utile.

Pinerolo, 12 giugno 2018

Il Collegio Sindacale

Presidente, Dott.ssa Alessandra Bruna



Sindaco effettivo, Dott. Giuseppe Chiappero



Sindaco effettivo, Dott. Fabrizio Coalova

